

Responsabile tecnico

Albo Nazionale Gestori Ambientali, cosa succede?

Premessa

Nelle scorse settimane le imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali stanno ricevendo una PEC nella quale si segnala la prossima scadenza dei requisiti per poter svolgere l'incarico di Responsabile Tecnico. Con questa informativa proviamo a fare un po' di chiarezza su cosa comporta per le imprese e su come fare per mettersi in regola e non perdere la possibilità di gestire il trasporto o l'intermediazione di rifiuti.

Cosa succede il 16 ottobre 2023?

Il 16 ottobre 2023 scadrà il periodo transitorio che consentiva ai responsabili tecnici di proseguire l'incarico in essere al 16 ottobre 2017 quando cioè sono entrate in vigore le attuali regole per la qualifica dei responsabili tecnici.

Per proseguire nell'incarico è necessario aver sostenuto l'esame previsto per la propria categoria, esame che andrà poi rinnovato ogni 5 anni.

Quali sono le categorie di iscrizione coinvolte?

L'aggiornamento dei requisiti riguarda i responsabili tecnici delle imprese iscritte in categoria 1, 4, 5 e 8 (oltre che le categorie 9 e 10 non oggetto della presente informativa)

Quali sono le categorie di esame?

L'esame è composto da un modulo base obbligatorio e da moduli specialistici per le categorie di iscrizione, tra i quali quello del trasporto (necessario per le categorie 1, 4, 5) e quello dell'intermediazione (necessario per la categoria 8)

Tutti devono sostenere l'esame?

L'esame deve essere sostenuto da tutti i responsabili tecnici ad eccezione del legale rappresentante che ha almeno 20 anni di esperienza nel settore per cui esercita la funzione, in questo caso però l'esenzione (da richiedere alla sezione regionale dell'Albo competente) riguarda solo l'impresa per la quale è sia responsabile tecnico che legale rappresentante.

Responsabile tecnico

Albo Nazionale Gestori Ambientali, cosa succede?

Che requisiti si devono avere per sostenere l'esame?

Per sostenere l'esame è necessario essere cittadino italiano, cittadino di stato membro UE oppure cittadino di stati che riconoscano analogo diritto ai cittadini italiani.

Bisogna, inoltre, essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (fatta eccezione per chi, al 16 ottobre 2017, ricopriva tale ruolo per le categorie e classi di iscrizione richieste).

Che compiti ha il responsabile tecnico?

Con Delibera 01/ALBO/CN del 23 gennaio 2019 l'Albo ha definito i compiti del Responsabile Tecnico quali, in linea generale, coordinamento delle attività degli addetti dell'impresa; la definizione delle procedure per gestire eventuali situazioni d'emergenza, incidenti o eventi imprevisti e per evitare l'eventuale ripetersi di dette circostanze; la vigilanza sulla corretta osservanza delle prescrizioni riportate o richiamate nei provvedimenti d'iscrizione; la verifica della validità delle iscrizioni e delle autorizzazioni in capo ai soggetti ai quali vengono affidati i rifiuti. Inoltre, per ciascuna specifiche categorie di iscrizione la medesima delibera fissa ulteriori compiti e responsabilità quali ad esempio: per le categorie di trasporto: redigere le perizie per attestare i mezzi adibiti al trasporto in relazione ai rifiuti da trasportare; vigilare sul mantenimento delle caratteristiche di idoneità del mezzo di trasporto; definire le procedure per verificare che il codice EER del rifiuto da trasportare sia presente in autorizzazione, la rispondenza mediante esame visivo dei rifiuti da trasportare alle indicazioni del produttore. Eseguire con correttezza le operazioni di carico e scarico, garantire la sicurezza del carico durante il trasporto e la presenza di attrezzatura e documentazione che deve essere presente durante il trasporto; formare i conducenti sulle corrette procedure relative alle operazioni di carico e scarico dei rifiuti e ai casi di emergenza; garantire al personale la formazione sulla corretta compilazione della documentazione inerente ai rifiuti. Per le categorie di intermediazione: garantire formazione agli addetti dell'impresa sulla corretta compilazione della documentazione relativa ai rifiuti; verificare la validità delle iscrizioni e delle autorizzazioni dei soggetti ai quali vengono affidati i rifiuti oggetto di intermediazione.

Responsabile tecnico

Calcola il preventivo per la tua impresa

Grazie alla pluriennale esperienza nel settore dei rifiuti e dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali da parte dei titolari, Xennial srl Società Benefit è in grado di offrire il servizio di Responsabile Tecnico per le imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 1, 4, 5, 8

Per venire incontro alle caratteristiche delle singole imprese abbiamo creato due tipologie di compenso, alternative tra loro, di seguito riepilogate:

- Compenso mensile sulla base delle categorie di iscrizione
- Compenso mensile sulla base dei rifiuti effettivamente gestiti

Nei due box seguenti è possibile simulare l'importo per l'incarico di Responsabile Tecnico applicando i due scenari:

Numero Mezzi

Compenso mensile sulla base delle categorie di iscrizione

Categoria	Tipologia		Classe							
	Sì	No	NP	NP + P	F	E	D	C	B	A
Cat. 1		✓								
Cat. 4		✓								
Cat. 5		✓								
Cat. 8		✓								

Totale €/mese

100,00 €

Compenso mensile sulla base dei rifiuti effettivamente gestiti

Quantità	Kg
Rifiuti NP trasportati	0,00
Rifiuti P trasportati	0,00
Rifiuti NP intermediati	0,00
Rifiuti P intermediati	0,00

Totale €/mese

100,00 €

Per essere contattati inviare il presente modulo compilato alla mail albo@xennialsrl.it

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede in _____ (____) e codice fiscale _____ con mail _____ e telefono _____ iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con numero _____ chiedo di essere contattato per formalizzare un preventivo di incarico.

Dalla simulazione effettuata chiedo che il preventivo venga formulato con il metodo del :

- ☐ compenso per categoria
☐ compenso per quantità gestita.